

**Corso di formazione:  
EDUCAZIONE ALLA MOBILITA' – Livello base  
EDIZIONI: Aprile – Maggio 2017**

La presente analisi è riferita alle **n. 3 edizioni** del corso di formazione “**EDUCAZIONE ALLA MOBILITA': Livello base**”, realizzate nel periodo **aprile – maggio 2017**. Il corso, già inserito nel settimo programma formativo annuale approvato con la DGR 2246 del 13 novembre 2015 e mantenuto anche nell'ottavo programma formativo approvato con la DGR 1420 del 28 luglio 2016, è rivolto a tutti gli operatori di polizia locale che svolgono attività di educazione in materia di mobilità stradale, anche con interventi differenziati in base alla platea di riferimento (bambini/adolescenti/adulti).

Il corso, della durata complessiva di **12 ore**, è strutturato su due giornate di **lezioni frontali d'aula** destinata alla progettazione di interventi formativi attraverso la scelta della metodologia e del materiale didattico in base alla fascia di età e alla trattazione dei contenuti tecnici dell'intervento quali: segnaletica stradale, norme di comportamento, caratteristiche dei veicoli, alterazioni dovute all'assunzione di alcol e droghe.

Come previsto dal programma formativo annuale, la partecipazione al corso di livello base consente agli operatori di accedere ai moduli di **livello avanzato**, rivolti all'approfondimento di tematiche specifiche con esercitazioni pratiche.

Per la realizzazione del corso la Regione si è avvalsa di istruttori appartenenti al Corpo di Polizia Locale del Comune di Trieste, individuati tra il personale in servizio operativo che, oltre a vantare una **comprovata esperienza** maturata nello svolgimento di attività formativa per il personale di polizia locale, abbia dimostrato un **elevato livello di professionalità**, sviluppato e mantenuto anche attraverso una costante attività di aggiornamento.

La **collaborazione con il Comune di Trieste** per la formazione attraverso gli istruttori iscritti nell'albo formatori interno all'uopo addestrati, costituisce, inoltre, lo strumento maggiormente idoneo a **perseguire uno standard di preparazione uniforme** a favore di tutto il personale della polizia locale della Regione, obiettivo questo che costituisce uno dei punti più qualificanti della riforma dell'ordinamento della polizia locale introdotta con la legge regionale 9/2009.

Le tre edizioni del corso sono state realizzate secondo il seguente **calendario**:

<b>Calendario 2017</b> <b>Corso: EDUCAZIONE ALLA MOBILITA' – Livello base</b>	
<b>Prima edizione – PALMANOVA</b> <b>c/o Centro Operativo PROTEZIONE CIVILE FVG, Via Natisone 43</b>	
<i>Date</i>	lunedì <b>3 aprile</b> e martedì <b>4 aprile</b> 2017
<i>Durata</i>	12 ore
<b>Seconda edizione – UDINE</b> <b>c/o Sede regionale, Via Sabbadini 31</b>	
<i>Date</i>	mercoledì <b>12 aprile</b> e giovedì <b>13 aprile</b> 2017
<i>Durata</i>	12 ore
<b>Terza edizione – STARANZANO</b> <b>c/o Sala Conferenze del Municipio, Piazza Dante Alighieri 26</b>	
<i>Date</i>	mercoledì <b>3 maggio</b> e giovedì <b>4 maggio</b> 2017
<i>Durata</i>	12 ore

## 1. PROFILO DEI PARTECIPANTI

### 1.1 Comandi di provenienza

Hanno frequentato e regolarmente concluso il corso **95 operatori** provenienti da:

N.	Comando di appartenenza	Numero operatori
1	Corpo di Polizia Locale UTI FRIULI CENTRALE	14
2	Corpo di Polizia Locale Ass. MEDIO FRIULI	5
3	Corpo di Polizia Locale del Comune di TRIESTE	5
4	Corpo di Polizia Locale UTI DELLA CARNIA	5
5	Corpo di Polizia Locale Ass. LATISANA - RONCHIS	3
6	Corpo di Polizia Locale Ass. PORDENONE - ROVEREDO IN PIANO	3
7	Corpo di Polizia Locale Ass. TORRE - JUDRIO - NATISONE	3
8	Corpo di Polizia Locale del Comune di MONFALCONE	3
9	Corpo di Polizia Locale del Comune di PORCIA	3
10	Servizio di Polizia Locale del Comune di CORMONS	3
11	Corpo di Polizia Locale del Comune di AZZANO DECIMO	2
12	Corpo di Polizia Locale del Comune di FONTANAFREDDA	2
13	Corpo di Polizia Locale del Comune di SACILE	2
14	Servizio di Polizia Locale Ass. BASSA FRIULANA OCCIDENTALE SS. 14	2
15	Servizio di Polizia Locale Ass. di PALMANOVA	2
16	Servizio di Polizia Locale Ass. PICCOLI COMUNI	2
17	Servizio di Polizia Locale del Comune di GRADISCA D'ISONZO	2
18	Servizio di Polizia Locale del Comune di MAJANO	2
19	Servizio di Polizia Locale del Comune di PAVIA DI UDINE	2
20	Servizio di Polizia Locale del Comune di ROMANS D'ISONZO	2

N.	<i>Comando di appartenenza</i>	<i>Numero operatori</i>
21	Servizio di Polizia Locale del Comune di STARANZANO	2
22	Servizio di Polizia Locale del Comune di ZOPPOLA	2
23	Corpo di Polizia Locale Ass. ANNIA	1
24	Corpo di Polizia Locale Ass. Dal MEDUNA al TAGLIAMENTO	1
25	Corpo di Polizia Locale Ass. del SANDANIELESE	1
26	Corpo di Polizia Locale del Comune di CORDENONS	1
27	Corpo di Polizia Locale del Comune di LIGNANO SABBIA D'ORO	1
28	Corpo di Polizia Locale del Comune di MUGGIA	1
29	Servizio di Polizia Locale Ass. BASILIANO - MERETO DI TOMBA	1
30	Servizio di Polizia Locale Ass. di FAGAGNA	1
31	Servizio di Polizia Locale Ass. Tarcento, Cassacco e Magnano in Riviera	1
32	Servizio di Polizia Locale del Comune di AIELLO DEL FRIULI	1
33	Servizio di Polizia Locale del Comune di CANEVA	1
34	Servizio di Polizia Locale del Comune di FIUME VENETO	1
35	Servizio di Polizia Locale del Comune di MARIANO DEL FRIULI	1
36	Servizio di Polizia Locale del Comune di MOGGIO UDINESE	1
37	Servizio di Polizia Locale del Comune di NIMIS	1
38	Servizio di Polizia Locale del Comune di PAGNACCO	1
39	Servizio di Polizia Locale del Comune di POLCENIGO	1
40	Servizio di Polizia Locale del Comune di POVOLETTO	1
41	Servizio di Polizia Locale del Comune di PRATA DI PORDENONE	1
42	Servizio di Polizia Locale del Comune di REMANZACCO	1
43	Servizio di Polizia Locale del Comune di RONCHI DEI LEGIONARI	1
44	Servizio di Polizia Locale del Comune di SAVOGNA D'ISONZO	1
45	Servizio di Polizia Locale del Comune di TRIVIGNANO UDINESE	1
46	Servizio di Polizia Locale del Comune di VILLESSE	1
<b>TOTALE</b>		<b>95</b>

## 1.2 Suddivisione per genere

PARTECIPANTI AL CORSO		
	numero	%
<b>DONNE</b>	<b>46</b>	<b>48,5%</b>
<b>UOMINI</b>	<b>49</b>	<b>51,5%</b>
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>100,0%</b>

Per comparazione si fornisce, di seguito, il dato statistico relativo alla suddivisione per genere del personale in servizio negli Enti Locali della Regione.<sup>1 2</sup>



<sup>1</sup> Fonte dei dati: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Rilevazione conto annuale 2015 effettuata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi del titolo V del D.Lgs. 165/2001.

<sup>2</sup> Il dato non tiene conto del trasferimento alla Regione del personale facente parte dei Corpi e dei Servizi di polizia locale delle Province intervenute ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 11 marzo 2016, n. 3 (Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di istruzione e diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda) con decorrenza 1 giugno 2016.

## 2. GIUDIZI, NOTE E SUGGERIMENTI

Al termine di ciascuna edizione del corso è stato somministrato un **questionario di gradimento**, in forma anonima, con lo scopo di acquisire un giudizio sul corso nonché di sollecitare ogni contributo utile a impostare correttamente la futura programmazione.

Ai partecipanti sono state poste le seguenti domande:

1. Sono state soddisfatte le aspettative che avevi all'inizio del corso?  
(opzioni risposta: MOLTO – ABBASTANZA – POCO – PER NIENTE)
  
2. Ritieni che le tematiche e gli argomenti trattati siano utili per la tua attività professionale?  
(opzioni risposta: MOLTO – ABBASTANZA – POCO – PER NIENTE)
  
3. Esprimi il tuo giudizio sui seguenti aspetti qualificanti del corso:
  - 3.1 Adeguatezza dei programmi all'attività della polizia locale  
(opzioni risposta: OTTIMO – BUONO – DISCRETO – SUFFICIENTE – INSUFFICIENTE)
  
  - 3.2 Competenza e professionalità dei docenti  
(opzioni risposta: OTTIMO – BUONO – DISCRETO – SUFFICIENTE – INSUFFICIENTE)
  
  - 3.3 Grado di approfondimento dei programmi  
(opzioni risposta: OTTIMO – BUONO – DISCRETO – SUFFICIENTE – INSUFFICIENTE)
  
4. Indica i PUNTI DI FORZA del corso
  
5. Indica i PUNTI DI DEBOLEZZA del corso
  
6. Consigliaresti questo corso ad un collega?  
(opzioni risposta: SI – NO, se NO perché)

## 2.1 Analisi del questionario di gradimento

Hanno risposto al questionario **78** operatori.

Elaborazione **quesito 1**: Sono state soddisfatte le aspettative che avevi all'inizio del corso?

<b>GIUDIZIO</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>MOLTO</b>	<b>36</b>	<b>46,0%</b>
<b>ABBASTANZA</b>	<b>38</b>	<b>49,0%</b>
<b>POCO</b>	<b>4</b>	<b>5,0%</b>
<b>PER NIENTE</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100,0%</b>

Elaborazione **quesito 2**: Ritieni che le tematiche e gli argomenti trattati siano utili per la tua attività professionale?

<b>GIUDIZIO</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>MOLTO</b>	<b>42</b>	<b>54,0%</b>
<b>ABBASTANZA</b>	<b>34</b>	<b>43,5%</b>
<b>POCO</b>	<b>2</b>	<b>2,5%</b>
<b>PER NIENTE</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100,0%</b>

Elaborazione **quesito 3.1**: Esprimi il tuo giudizio sull'adeguatezza dei programmi alla tua attività professionale

<b>GIUDIZIO</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>OTTIMO</b>	<b>28</b>	<b>36,0%</b>
<b>BUONO</b>	<b>33</b>	<b>42,5%</b>
<b>DISCRETO</b>	<b>16</b>	<b>20,5%</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>1</b>	<b>1,0%</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100,0%</b>

Elaborazione **quesito 3.2**: Esprimi il tuo giudizio su competenza e professionalità dei docenti

<b>GIUDIZIO</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>OTTIMO</b>	<b>48</b>	<b>61,5%</b>
<b>BUONO</b>	<b>26</b>	<b>33,5%</b>
<b>DISCRETO</b>	<b>4</b>	<b>5,0%</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100,0%</b>

Elaborazione **quesito 3.3**: Esprimi il tuo giudizio sul grado di approfondimento dei programmi

<b>GIUDIZIO</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>OTTIMO</b>	<b>20</b>	<b>25,5%</b>
<b>BUONO</b>	<b>40</b>	<b>51,5%</b>
<b>DISCRETO</b>	<b>14</b>	<b>18,0%</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>4</b>	<b>5,0%</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100,0%</b>

Elaborazione **quesito 6**: Consigliaresti questo corso ad un collega?

<b>SI</b>	<b>74</b>	<b>95,0%</b>
<b>NO</b>	<b>4</b>	<b>5,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100,0%</b>

Se NO perché:

- Solo la seconda lezione
- Non ancora in grado di dare soluzioni e metodo
- Anche se argomento inerente ai compiti d'ufficio viene svolto dai soliti "interessati" di buona volontà e non viene fatta una vera formazione per tale tipo di attività
- E' un corso che il soggetto, secondo sue personali e peculiari caratteristiche e predisposizioni, deve sentirsi di scegliere piuttosto che essere scelto. La formazione è buona per un operatore personalmente motivato. Diversamente una perdita di tempo e risorse.

Elaborazione **quesito 4**: Indica i PUNTI DI FORZA

↑ ↑ ↑ ↑ **PUNTI DI FORZA** ↑ ↑ ↑ ↑

- Innovativo, interessante
- novità nelle modalità di insegnamento, scambio di esperienze
- condivisione delle esperienze con i colleghi
- cooperazione con il rappresentante delle scuole
- grande esperienza delle colleghe che hanno presentato il corso e buona presentazione
- confronto con gli altri operatori sulle varie modalità operative portando le esperienze dei singoli comandi, molto brave le colleghe relatrici
- conoscenza di nuova attività svolta dai vari comandi da poter usare ed esportare nel mio Comune
- esperienze riportate
- la materia è trattata da docenti che hanno esperienza diretta
- sperimentazione con grandi potenzialità
- venire a conoscenza degli iter adottati dai colleghi
- scambio di esperienze
- confronto ed acquisizione di nuove tecniche
- scambio di esperienze con i colleghi; professionalità, competenza, capacità espositiva e di dialogo dei docenti della polizia locale di Trieste
- prima lezione: interessanti gli interventi dei colleghi – seconda lezione: brave le due colleghe di Trieste, chiare e pratiche
- iniziativa lodevole, confronto sull'applicabilità della educazione stradale, modalità, contenuti
- la motivazione e l'esperienza, personale e diretta, del personale docente. Buono anche l'orario messo a disposizione per lo sviluppo delle argomentazioni. Ottimo se si fosse pensata una ulteriore giornata per approfondire l'aspetto pratico e per avere lo spazio per esaminare le informazioni acquisite o esperienze attivate. Aver pensato anche a esperire direttamente il lavoro presentato direttamente sul luogo per "l'ottimo" (es. partecipazione campi scuola Trieste). Buono il materiale a disposizione. Ottimo se l'acquisizione fosse più facile e immediata
- la finalità di condividere un metodo d'intervento nelle scuole
- il corso è stato organizzato in maniera ineccepibile con tanti spunti di riflessione
- docenti con provata esperienza anche dal punto di vista pratico. Sviate indicazioni sulle modalità di approccio ai bambini nelle diverse età

## ↑ ↑ ↑ ↑ **PUNTI DI FORZA** ↑ ↑ ↑ ↑

- molti esempi pratici per alleggerire anche le nozioni teoriche espresse
- competenza delle docenti. Molto belle ed interessanti le iniziative espresse nella lezione del 13/04/2017. L'uso di materiale da cui trarre spunto
- condivisione di esperienze, location, aula (Sala Pasolini), istruttori
- l'esperienza dei due docenti e alcuni input di insegnamento da proporre durante l'ora di educazione stradale
- scambio di idee ed esperienze
- interessante lo scambio di esperienze con i colleghi. Utile la proposta di materiale didattico innovativo, la proiezione dei filmati ripresi in aula da prendere come esempio
- molto brave le docenti appassionate della materia
- la condivisione delle esperienze avute da tutte le parti intervenute al corso
- i docenti, le idee trasmesse con modalità d'insegnamento
- lo scambio di esperienze è determinante per migliorare i risultati di tutte le attività
- scambio di esperienze e di idee tra colleghi
- la condivisione delle esperienze
- i docenti sono riusciti ad avvicinare all'educazione alla mobilità anche colleghi che normalmente non se ne occupano
- un confronto e informazione professionale
- un corso pratico con interessanti spunti, idee, materiale didattico e informatico per le lezioni da tenere in aula. Finora ho sempre affrontato le lezioni in classe adattandomi all'inventiva personale e fantasia, ma purtroppo senza una "base" da cui partire, "in primis" manca il rapporto con il dirigente scolastico, manca la preparazione con la scuola; mancano gli "obiettivi" condivisi tra noi e l'istituto scolastico, da decidere e progettare ad inizio anno e sviluppare poi in seguito
- molto interessante il corso e la conoscenza delle varie realtà della polizia locale
- taglio pratico della seconda giornata
- confronto con altre realtà
- esempi video emotivamente adeguati e relazione di esperienze, comprovate, efficaci da adattare nelle varie tipologie di scuole

## ↑ ↑ ↑ ↑ **PUNTI DI FORZA** ↑ ↑ ↑ ↑

- novità
- slide, materiale consegnato al personale, casi pratici, video, discussioni fra colleghi, proposte, idee, esperienze personali dei docenti
- estrema esperienza e competenza dei docenti
- esperienza professionale dei relatori. Possibilità di avere spunti per interventi ed iniziative. Possibilità di condividere idee e materiali
- video, slide dei programmi già svolti negli anni passati
- i contenuti del corso
- presenza di altre realtà della Regione con altre esperienze lavorative, scolastiche e condivisione delle esperienze con spunti e proposte per accomunare alcuni tratti del percorso educativo esperienziale
- docenti competenti, video, interazione
- competenza dei docenti
- pratico e condivisibile
- confronto tra il personale di altri comuni
- l'esperienza diretta delle docenti e il materiale informativo
- materiali presentati
- condivisione delle varie esperienze
- esperienza ed effetto motivazionale dei docenti
- esperienza dei docenti
- la condivisione delle esperienze da parte dei docenti
- ci è stato fornito uno spunto per ampliare le attività che già poniamo in essere anche durante il coinvolgimento di altri enti/associazioni/società, nonché attraverso l'organizzazione di attività/gioco da fare in aula per creare momenti di apprendimento e riflessione
- scambio, condivisione e confronto di esperienze e materiale. Corso anomalo, strutturato in modo diverso rispetto ai classici corsi di aggiornamento
- docenti, visione d'immagini, conoscenza della materia, materiale a disposizione, metodologia già in uso in comando a Pordenone
- l'esperienza tramandata dalle docenti e la loro motivazione.

## Elaborazione **quesito 5**: Indica i PUNTI DI DEBOLEZZA

### ⇩ ⇩ ⇩ ⇩ **PUNTI DI DEBOLEZZA** ⇩ ⇩ ⇩ ⇩

- Sarebbe opportuno un corso psicopedagogico per corretto approccio con l'utenza
- l'intervento della dott.ssa Tamburini era preferibile nella seconda giornata di formazione
- mancanza di formazione sul metodo psico-pedagogico dell'insegnamento
- prima lezione poco utile
- manca un accenno su tecniche di comunicazione (es. curva dell'attenzione delle varie età)
- poco materiale da poter usare e portare al proprio comando. Magari in un prossimo corso sarebbe auspicabile mettere a disposizione dei partecipanti maggior materiale utilizzabile nei nostri interventi di educazione stradale
- prima giornata poco attinente con l'argomento trattato
- possibilità di applicare quanto proposto alle forze a disposizione nelle singole realtà
- il materiale sarebbe utile in italiano
- la prima giornata di corso è stata molto dispersiva
- era meglio invertire le giornate: prima presentare i programmi fatti a Trieste e poi presentare il progetto e le esperienze degli altri comandi
- consiglio aggiunta di qualche metodologia didattica semplice da utilizzare in classe (spiegazione e messa in pratica in aula) e qualche cenno di psicologia per maggiore consapevolezza delle caratteristiche cognitive delle varie fasce d'età degli scolari, utilità per meglio calibrare gli interventi di educazione stradale
- per il nostro servizio di polizia locale, di soli 9 addetti, moltissime cose non si possono mettere in pratica, per mancanza di tempo e risorse umane
- sarebbe utile trovare un sistema per raggruppare le nostre esperienze e metterle a disposizione. L'educazione alla mobilità dovrebbe essere riconosciuta a livello di L.R. 9/2009
- eliminare la prima giornata in quanto non necessaria
- spero sia un punto di partenza per un percorso che arrivi a delle linee guida valide per tutti gli operatori di polizia locale della regione
- punto di debolezza del concorso sicuramente gli importi dei premi destinati al concorso sono di un importo poco stimolante. Rappresentano solo una minima quota di qualsiasi iniziativa. Un progetto così importante merita una maggiore attenzione economica

↓ ↓ ↓ ↓ **PUNTI DI DEBOLEZZA** ↓ ↓ ↓ ↓

- è vero che ognuno di noi insegna con la propria esperienza e professionalità, però sarebbe bello l'intervento di uno psicologo esperto in pediatria, che ci possa offrire una consulenza specifica sul "mondo dei più piccoli" per aiutarli ad entrare nella loro dimensione in maniera più mirata ed efficace
- non proprio un punto di debolezza ma una proposta: spero sia un punto di partenza per creare un percorso didattico che prepari noi operatori a seguire almeno dei punti salienti nel proporre l'educazione alla mobilità. Magari creare un gruppo di lavoro che si occupi di queste tematiche a livello regionale
- la prima giornata è stata, a mio avviso, concentrata troppo alla promozione delle attività, seppur encomiabili dell'ufficio scolastico regionale in fatto di educazione alla mobilità. Dal lato pratico sarebbe stato meglio dare più spazio agli argomenti trattati nel corso della seconda giornata
- non avendo mai avuto esperienze nella materia, né possibilità d'insegnamento precedenti, mi aspettavo maggiori input ed esempi sul programma da seguire o da proporre alle scuole. Lavoro in un comune dove non vi è alcuna attenzione alla materia e lo stesso responsabile pensa che non serva alcuna preparazione, basta andare nelle scuole a raccontare due cose in croce, proprio per questo desideravo input e programma specifico sul quale poter lavorare
- lo sviluppo della prima parte del corso, ove è stato lasciato spazio alle esperienze dei vari uffici, ha lasciato fraintendere la strutturazione e la adeguatezza del corso. La mancanza di una specifica norma/direttiva, pensabile all'interno della peculiare nostra L.R., lascia ogni singolo intervento/programma il rischio (che poi è la realtà attuale) che venga sottovalutato, sottostimato e considerato come un'attività di bassissimo livello. La programmazione e la selezione di personale P.L. con requisiti di studi personali o esperienze professionali sedimentate al fine di una più ampia visione (nella fattibilità) del risultato finale. Poiché l'intervento non omogeneamente distribuito nel territorio rischia di annullare l'ottimo intervento del singolo
- la prima giornata non ha fornito alcuna nozione ed è stata una pura presentazione del progetto "sicuramente"
-

↓ ↓ ↓ ↓ **PUNTI DI DEBOLEZZA** ↓ ↓ ↓ ↓

- al momento mancanza di coinvolgimento con gli altri comuni. Poca conoscenza del progetto sicuramente nelle scuole, per una mancata informazione da parte dell'ufficio scolastico regionale
- mancanza di un apposito spazio dedicato nel sito istituzionale regionale dove poter reperire il materiale ovvero condividere modalità o progetti utilizzati. Modifica L.R. 9 introducendo l'educazione stradale nelle scuole come compito della polizia locale. Modulistica aggiornata da distribuire (fotocopiando) nelle scuole dopo il nostro passaggio
- poco tempo dedicato alla parte pratica e sostanziale per "fare lezione"
- la prima lezione è stata troppo nebulosa e non ha soddisfatto le richieste attese dal corso. Ci sono state troppe nozioni che hanno creato una confusione generale perdendo così il vero scopo della lezione stessa
- servirebbe più tempo
- la prima giornata non ha offerto momenti di confronto
- troppo statico, discorsivo
- la prima parte poco concreta.

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E LOCALI, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Direttore dott. Gianfranco Spagnul

Report elaborato da:

dott.ssa Giuliana Marchi

P.O. Formazione polizia locale

e-mail [giuliana.marchi@regione.fvg.it](mailto:giuliana.marchi@regione.fvg.it)

sito internet [http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia\\_Locale\\_e\\_sicurezza/Formazione/](http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia_Locale_e_sicurezza/Formazione/)